



IN QUESTA EDIZIONE

1. Dichiarazione dei redditi Modello "REDDITI PF 2018" / 730

1

Dichiarazione dei redditi Modello "REDDITI PF 2018" / 730

Per persone fisiche, imprenditori individuali, lavoratori autonomi ed enti senza attività commerciale

Per le persone fisiche esistono due modelli di dichiarazione dei redditi, il modello 730 e il modello Redditi PF 2018.

Il modello 730 può essere compilato generalmente da parte di lavoratori dipendenti e dai pensionati; dal 16/04/2018, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, il modello 730 precompilato.

Il modello Redditi PF 2018 dovrà invece essere presentato dalle persone fisiche che non soddisfano i requisiti previsti per il modello 730. Comunque dovranno presentare il modello Redditi PF 2018 le persone che nell'anno 2017 hanno svolto attività d'impresa o attività di lavoro autonomo abituale, hanno percepito redditi da partecipazioni a società di persone o SRL trasparenti, o redditi di fonte estera (investimenti immobiliari e / o finanziari), detengono patrimonio all'estero, gli eredi in nome dei contribuenti deceduti, i contribuenti con regime forfettario, etc.

In seguito Vi elenchiamo le informazioni e la documentazione di cui abbiamo bisogno ai fini della redazione della dichiarazione dei redditi (Modello Redditi PF 2018) riferita all'anno 2017.

Il reperimento del modello CU-2018 per le pensioni

Vi informiamo che gli Istituti Pensionistici, in particolare l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale INPS e l'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo ENPALS, mettono a disposizione il modello CU-2018 (relativo alle pensioni e altre prestazioni erogate da tali istituti previdenziali e percepiti nel 2017) via Internet e non inviano più il modello CU-2018 a casa per posta. Le modalità dunque per ottenere il CU-2017 relativo alle pensioni 2017 sono alternativamente le seguenti:

- richiedere un apposito codice PIN, collegandosi al sito Internet sotto <https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/menu.jsp>, e una volta ottenuti i dati di accesso, si potrà scaricare il proprio modello CU-2018; richiedere il CU-2018 via e-mail (anche senza PEC) scrivendo all'indirizzo richiestaCertificazioneUnica@postacert.inps.gov.it e allegando una copia dell'istanza di richiesta firmata;
- recarsi ad un ufficio delle Poste Italiane e richiederne la stampa (a pagamento);
- è possibile inoltre recarsi personalmente presso l'INPS ai fini di richiedere la stampa del proprio modello CU-2018, o delegando anche una terza persona per tale ritiro, munendola di apposita delega scritta in base al facsimile qui allegato e allegando copia della carta d'identità della persona delegante e della persona delegata;
- rivolgersi alla propria banca di fiducia e chiedere se espletano tale servizio di richiedere il CU-2018 presso l'Inps;
- La spedizione a casa del CU-2018, è possibile solo per i cittadini che ne facciano specifica richiesta all'INPS telefonando al numero 803164 gratuito se si chiama da telefono fisso e numero 06164164 a pagamento per chi chiama da cellulare, o al numero verde 800434320 con risponditore automatico. Si ricorda che la domanda di consegna CU-2018 INPS a casa, può essere effettuata anche da un familiare.

Vi preghiamo gentilmente di farci pervenire tutte le seguenti informazioni e tutta la documentazione richiesta entro e non oltre il 10/04/2018.

Di seguito riportiamo i termini per effettuare gli eventuali versamenti riferiti alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2017:

Termini di versamento	Tipologia versamento
02/07/2018 (visto che il 30 giugno cade di sabato)	versamento a saldo dei contributi e delle imposte riferite all'anno 2017, versamento del I acconto 2018 (40% di 100% del debito d'imposta riferito all'anno 2017)
31/07/2017	in alternativa, versamento a saldo dei contributi e delle imposte riferite all'anno 2017, nonché versamento del I acconto 2018 con la maggiorazione dello 0,4%

pagamento a rate	è possibile rateizzare l'importo dovuto fino al mese di novembre 2018 con l'applicazione degli interessi dello 0,33% per ogni mese
30/11/2018	versamento del II acconto 2018 (60% di 100% del debito d'imposta riferito all'anno 2017)

Vi informiamo che tutta la modulistica / documentazione relativa alla redazione della dichiarazione dei redditi modello Redditi PF 2018 potrà essere richiesta e verificata da parte dell'Amministrazione Finanziaria entro il 31/12/2023 e pertanto almeno fino a quella data dovrà essere conservata (salvo variazioni successive di questo termine).

NECESSARIA MODULISTICA GENERALE

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- copia della carta d'identità del dichiarante e degli eventuali familiari a carico
- copia della carta di servizi del dichiarante, del coniuge, nonché degli altri familiari a carico; è considerato fiscalmente a carico il familiare che nel corso dell'anno 2017 ha avuto un reddito imponibile non superiore ad € 2.840,51 (nella determinazione della predetta soglia si deve tener conto del reddito da fabbricati assoggettato all'imposta sostitutiva del 21% o del 10% a seguito dell'opzione per la cedolare secca)
- copia dell'estratto familiare aggiornato (oppure adeguato elenco da Lei predisposto a riguardo) con evidenza dei relativi figli conviventi
- copia del modello CU-2018 per i familiari a carico (p.e. per borse di studio, pensioni, ecc.)
- copia della dichiarazione dei redditi riferiti all'anno scorso (Modello 730/2017 o Modello Redditi PF 2017), qualora la dichiarazione non sia stata redatta dal nostro studio; la comunicazione dell'attuale residenza del dichiarante, qualora questa non coincida con quanto indicato nella carta d'identità
- la parte della detrazione spettante al dichiarante per i familiari a carico, secondo lo schema seguente:

Nome e cognome del familiare a carico	Codice fiscale	Data di nascita	misura della detrazione spettante al dichiarante in %

Si richiede di precisare se il coniuge (o ex-coniuge) nel 2017 ha già fatto valere per i figli a carico sopra elencati, il 50% della detrazione spettante.

Informiamo che la ripartizione delle detrazioni spettanti ai genitori per figli a carico non può essere fatta a discrezione del contribuente, ma è così regolamentata:

GENITORI	RIPARTIZIONE DETRAZIONE
Coniugati	<ul style="list-style-type: none">– 50% tra i due genitori oppure, a scelta– 100% al genitore con reddito complessivo più alto
separati (salvo diverso accordo tra le parti)	<ul style="list-style-type: none">– 100% al genitore affidatario– 50% tra i genitori in caso di affidamento congiunto o condiviso
non coniugati	<ul style="list-style-type: none">– in presenza di un provvedimento circa l'affidamento dei figli si applica quanto previsto per i genitori separati– in assenza di un provvedimento circa l'affidamento dei figli si applica quanto previsto per i genitori coniugati

Versamenti IRPEF e IRAP

Si prega di allegare copia degli F24 relativi ai seguenti versamenti (qualora siamo già da Voi stati autorizzati all'accesso ONLINE del Vostro "cassetto fiscale", saremo noi a reperire gli F24 direttamente da Internet):

- saldo IRPEF / IRAP relativo al 2016, pagati in giugno / luglio / agosto 2017
- I. acconto IRPEF / IRAP di giugno / luglio / agosto 2017
- II. acconto IRPEF / IRAP di novembre 2017

(Qualora tali versamenti siano stati effettuati a rate, portare tutte le relative distinte di versamento).

QUADRO "RW" – DICHIARAZIONE DI PATRIMONI DETENUTI ALL'ESTERO E DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI ALL'ESTERO

Vi chiediamo gentilmente di voler prestare particolare attenzione ai dati richiesti nel quadro RW della dichiarazione dei redditi, in quanto le sanzioni per l'omissione dei dati ivi richiesti sono rilevanti.

Nel caso di denaro, titoli, immobili o altri valori mobiliari detenuti all'estero di importo superiore a EURO 15.000,00 – al 31/12/2017 – Vi chiediamo di volerci inviare la relativa documentazione nonché di voler contattare il nostro consulente di riferimento; Nel caso di contratti di assicurazione stipulati con compagnie estere Vi chiediamo di volerci inviare la relativa documentazione, nonché di voler contattare il nostro consulente di riferimento.

Vi informiamo a riguardo che – contrariamente a quanto accaduto in passato – si devono ora dichiarare in ogni caso anche gli immobili e i patrimoni (anche partecipazioni) detenuti all'estero, anche se ivi non produttivi di redditi / introiti (p.e. immobili non locati).

QUADRO "RM" – IMPOSTA SU IMMOBILI E ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE ALL'ESTERO

Un soggetto privato che detiene attività finanziarie all'estero deve pagare un'imposta nella misura del 2 per mille per il 2017. Per i conti correnti bancari e libretti al risparmio detenuti in Stati UE o aderenti allo SEE da persone fisiche residenti in Italia l'imposta è stabilita nella misura fissa di EURO 34,20 se con giacenza superiore ad Euro 5.000,00.

Per la dichiarazione dei redditi in merito alle attività finanziarie detenute all'estero avremo bisogno delle seguenti informazioni:

- il valore di mercato delle attività finanziarie rilevato al termine del periodo d'imposta nel luogo in cui sono detenute le attività, risultante dalla documentazione dell'intermediario estero di riferimento per le singole attività
- o in mancanza del valore di mercato il valore nominale o di rimborso

Un soggetto privato che detiene immobili o diritti reali su immobili all'estero deve pagare un'imposta patrimoniale dello 0,40% (prima casa) o 0,76% sul valore di questi immobili.

Per la dichiarazione dei redditi in merito agli immobili situati all'estero avremo bisogno delle seguenti informazioni:

- il valore dell'immobile utilizzato nei paesi esteri ai fini dell'assolvimento di imposte sul patrimonio o sui trasferimenti ivi vigenti; o in mancanza di detto valore (p.e. in Austria e in Germania chiamato "Einheitswert für die Grundsteuer")
- il costo risultante dall'atto di acquisto o da contratti

Ai sensi dell'art. 165 del TUIR vi è la possibilità di dedurre un credito d'imposta pari alle imposte di natura patrimoniale / reddituale pagate all'estero. Di conseguenza avremo bisogno di avere tutta la documentazione in merito alle eventuali imposte pagate a riguardo all'estero.

DIPENDENTI E PENSIONATI

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- ciascun Modello CU-2018 relativo a: stipendi, pensioni, compensi per la collaborazione coordinata e continuativa (p.e. compensi amministratori, ecc.), nonché per lavori a progetto, borse di studio, e altri compensi equiparati al reddito da lavoro dipendente
- certificazioni dei redditi esteri e / o delle pensioni estere

- certificazione dei redditi di lavoro dipendente prestato all'estero nelle zone di frontiera
- Modello CU-2018 relativo alle borse di studio
- certificazione dei redditi da collaborazioni occasionali
- certificazione degli assegni periodici, o anche in soluzione unica, corrisposti dal coniuge separato / divorziato, nonché copia della relativa sentenza di separazione / divorzio, ad esclusione di quelli percepiti per i figli

TERRENI E FABBRICATI

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- in caso di variazioni relative agli immobili (terreni / fabbricati) in Vostro possesso (compravendite / permutate, acquisizioni per effetto di donazioni, usucapione, successioni ereditarie di terreni o fabbricati, sia della piena proprietà così come anche della nuda proprietà o dell'usufrutto, ecc.) abbiamo bisogno di una copia del relativo contratto o della dichiarazione di successione
- copia dei bollettini IMU / IMI riferiti all'anno 2017 (versamento in acconto e a saldo), qualora l'imposta fosse dovuta (se questi non ci sono già stati inviati)
- calcolo dettagliato dell'IMU / IMI 2018 (allegato ai bollettini) da parte del comune, qualora i bollettini IMU vengano calcolati ed inviati direttamente dal comune (se questo non ci è già stato inviato)
- documentazione relativa agli immobili detenuti all'estero
- nel caso abbiate effettuato la rivalutazione fiscale a pagamento di terreni e / o partecipazioni posseduti all'01/01/2017 (sempre qualora la relativa perizia non sia stata da noi redatta) vi chiediamo la copia della perizia redatta a riguardo e la copia del versamento della relativa imposta sostitutiva.

Vi sono stati fabbricati concessi in locazione nel corso del 2017?

Sì No

Se *sì*, si prega di compilare la seguente distinta per i canoni di locazione 2017, così come risultanti dai relativi contratti di locazione (informandoci se e in quanto l'incassato differisce dall'importo stabilito nel contratto di locazione), tenendo conto anche dell'aggiornamento ISTAT / ASTAT (anche i canoni percepiti per la locazione di immobili storici (cosiddetti "belle arti") sono da indicare. Per ogni contratto di locazione abbiamo bisogno del codice identificativo del contratto di 17 caratteri, riportato sul modello di registrazione del contratto di locazione restituito dall'Ufficio o nella ricevuta telematica di registrazione (o la copia del contratto registrato)!

Vi chiediamo di compilare la tabella seguente, qualora stiate applicando il canone di locazione "libero":

p. ed.	sub	Indirizzo	nome locatario	inizio locazione	fine locazione	canone annuale da contratto (EURO)

Vi chiediamo di compilare la tabella seguente, qualora venga applicato il canone di locazione convenzionale ex legge 431/98:

p. ed.	sub	indirizzo	nome locatario	inizio locazione	fine locazione	canone annuale da contratto (EURO)

Preferibilmente potete anche fornirci tali dettagli facendoci pervenire via e-mail un file Excel avente la stessa / analoga struttura spedendolo all'indirizzo del proprio consulente di riferimento qui presso di noi.

Facciamo presente che in ogni caso ci serve copia dei contratti di locazione stipulati o rinnovati nell'anno 2017 o nei primi mesi del 2018.

Le persone che hanno applicato nel 2017 l'imposta sostitutiva ("cedolare secca") sui contratti d'affitto:

Le persone fisiche titolari di redditi immobiliari, cioè di redditi fondiari da locazione di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze locare congiuntamente, hanno la possibilità di applicare sul canone di locazione percepito l'imposta sostitutiva (cosiddetta "cedolare

secca”) nella misura del 21% del 10% in caso di contratti c.d. “convenzionali” ex L. 431/98 nei comuni ad alta densità abitativa (in Alto Adige: Appiano, Lana, Lagundo, Bolzano e Merano). Applicando predetta aliquota, il canone di locazione è definitivamente tassato in quanto l’imposta nella misura del 21% o del 10% sostituisce l’imposta IRPEF, le addizionali regionali e comunali IRPEF, l’imposta di registro e l’imposta di bollo.

Bisogna far notare che la predetta aliquota d’imposta va applicata al 100% del canone di locazione, senza pertanto l’abbattimento della base imponibile nella misura del 5% (5% + 30% nel caso dei c.d. “contratti convenzionali” L. 413/98).

Per contratti di locazione permane l’obbligo di prima registrazione anche se a mera tassa fissa dovuta un’unica volta, che assorbe anche la comunicazione alla Pubblica Sicurezza (una volta da fare al comune).

È importante evidenziare che per tutta la durata dell’applicazione della “cedolare secca”, la richiesta di aggiornamento del canone di locazione al tasso d’inflazione (ISTAT / ASTAT) è preclusa ed è inderogabile contrattualmente.

Vi chiediamo di volerci portare la copia del modello RLI utilizzato in sede di registrazione dei relativi contratti d’affitto e la copia della raccomandata inviata all’inquilino in cui si comunicava l’applicazione della “cedolare secca” e la rinuncia all’aumento ISTAT / ASTAT (così come le raccomandate AR inviate agli inquilini in caso di rinnovo dopo 3 ossia 4 anni di tale contratto, con relativo obbligo di comunicazione di tale rinnovo all’Agenzia Entrate).

Qualora abbiate percepiti redditi da locazioni brevi di immobili da agenzie immobiliari, airbnb, booking.com, altri intermediari, Vi chiediamo di inviarci il relativo Mod. CU 2018. L’obbligo della ritenuta del 21% è in vigore dal 01/06/2017.

Cambiamento della destinazione urbanistica di terreni

Qualora siate possessori di terreni edificabili, o divenuti tali nel corso del 2017 o nel primo semestre del 2018, Vi chiediamo di volerci inviare la copia della relativa comunicazione pervenuta da parte del rispettivo Comune.

Variazione della classificazione catastale di immobili

Si sono verificate variazioni catastali nel corso del 2017, e / o nel primo semestre 2018, (variazioni relative alla divisione o natura degli immobili) o vi sono state notificate le rendite definitive riguardo ad immobili per i quali veniva utilizzata una rendita presunta ai fini IMU / IMI / IRPEF, Vi chiediamo di volerci inviare la copia della relativa comunicazione pervenuta da parte del rispettivo ufficio del Catasto.

Variazioni relativi all’utilizzo di immobili

Nel caso si siano verificate variazioni relative all’utilizzo degli immobili nel corso del 2017, e / o nel primo semestre 2018 (p.e.: unità immobiliare urbana prima casa che ora non lo è più, unità immobiliare urbana divenuta prima casa nel corso del 2017 o del 2018, unità immobiliare urbana data in comodato ai figli che la usano come prima casa, unità

immobiliare divenuta unità secondaria a disposizione, ecc.), Vi chiediamo di indicarci da che data decorre la variazione e di darci una breve descrizione sulla sostanza della variazione:

p.ed. nr. + PM / Sub	Data	Commento / indicare comune catastale

Cessione della prima casa e riacquisto di una prima casa

Qualora si sia proceduto nel corso del 2017 al riacquisto della „prima casa“, entro un anno dalla vendita della „prima casa“ precedente, Vi chiediamo di fornire documentazione di supporto per l’applicazione dell’imposta di registro o IVA versata allora in sede di acquisto dell’unità immobiliare appena ceduta.

REDDITO DI CAPITALE

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- qualora siate detentori di partecipazioni in società di persone, studi professionali associati o in società semplici, Vi chiediamo di farci pervenire copia dei certificati H rilasciati da chi redige la dichiarazione dei redditi (Redditi PF 2018) della società / associazione in cui siete soci
- qualora nel corso del 2017 si siano detenute partecipazioni in società a responsabilità limitata (SRL) che adottano la trasparenza fiscale (imputazione del reddito direttamente ai soci, indipendentemente dalla percezione), Vi chiediamo di farci pervenire l’attestazione della quota di reddito a Voi imputata per trasparenza e rilasciata da chi redige la dichiarazione dei redditi (Redditi PF 2018) della SRL in cui siete soci
- qualora nel corso del 2017 si siano percepiti dividendi relativi a partecipazioni “qualificate” (detenzione di più del 20% del capitale sociale) in società di capitali, Vi chiediamo di farci pervenire copia delle attestazioni dei dividendi, attestante anche l’importo delle ritenute eventualmente già subite, rilasciate dalle società che hanno erogato il dividendo. L’attestazione viene rilasciata dalla società erogante il dividendo
- qualora nel corso del 2017 si siano percepiti altri redditi di capitale diversi dagli interessi bancari attivi di banche italiane (p.e. plusvalenze su azioni / opzioni / warrants all’estero, quote di fondi detenute all’estero, dividendi su azioni estere, ecc.), Vi chiediamo di farci pervenire copia delle attestazioni da parte delle banche della percezione di tali redditi di capitale

Cessione di partecipazioni („CAPITAL GAIN“)

Qualora nel corso del 2017 si siano cedute / permutate / conferite azioni, quote di S.R.L. o di società di persone, opzioni, obbligazioni o titoli simili non quotati in borsa, Vi chiediamo di farci pervenire copia dell'atto di cessione di tali titoli e copia dell'originario atto di acquisto o di donazione / successione di tali titoli (ai fini del calcolo dell'eventuale minus- o plusvalenza).

Qualora, con riferimento alla partecipazione ceduta, sia stata redatta una perizia di stima (anche fatte negli anni precedenti al 2017) del relativo valore, secondo la quale si può far riferimento ad un valore fiscalmente riconosciuto più alto, Vi chiediamo di volerci inviare copia della perizia di stima e copia del versamento della relativa imposta sostitutiva.

ALTRI REDDITI E INFORMAZIONI

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- qualora abbiate incassato corrispettivi relativi a gettoni di presenza, corrispettivi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, redditi da attività occasionale, Vi chiediamo di inviarci la relativa documentazione (copia delle fatture, ecc.), nonché copia delle eventuali ritenute d'acconto subite
- qualora nel corso dell'anno 2017 si siano percepiti rimborsi di contributi sociali (INPS, ecc.) dedotti negli anni precedenti come oneri deducibili, Vi chiediamo le relative attestazioni dei rimborsi
- qualora nel corso dell'anno 2017 si siano percepiti rimborsi di spese mediche detratte negli anni precedenti come detrazioni d'imposta, Vi chiediamo le relative attestazioni dei rimborsi
- qualora nel corso dell'anno 2017 si siano percepiti rimborsi / contributi provinciali in relazione ad interessi passivi su mutui ipotecari prima casa detratti negli anni precedenti come detrazioni d'imposta, Vi chiediamo le relative attestazioni dei rimborsi
- qualora nel corso dell'anno 2017 si siano verificati recessi o disdette di polizze vita (con conseguente liquidazione di somme) il cui premio è stato detratto negli anni precedenti come detrazione d'imposta, Vi chiediamo le attestazioni degli importi liquidati
- qualora nel corso del 2017 si siano percepite liquidazioni da rapporti di agenzia o altre indennità di fine rapporto diverse dal TFR dei dipendenti, p.e. da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e / o da amministratore, Vi chiediamo di farci pervenire copia della documentazione di supporto

Nel corso del 2017 si sono percepiti redditi in qualità di erede?

Si No

Nel corso del 2017 si sono percepiti redditi da attività agricole (affittuario agricolo, ecc.) su terreni agricoli non di proprietà?

Si No

Se sì, farci pervenire copia dell'estratto catastale che comprova l'ammontare della rendita agraria del terreno coltivato.

Nel corso del 2017 si sono percepiti redditi da aziende affittate (anche se con partita IVA congelata)?

Si No

Se sì, farci pervenire copia del contratto notarile di affitto di azienda, nonché copia dei bonifici relativi ai canoni incassati (criterio di cassa!)

Bonus 80 Euro:

Ai dipendenti chiediamo di indicare:

Se il datore di lavoro ha riconosciuto nell'anno 2017 il bonus 80 Euro e lo ha erogato

Si No

Oppure se il datore di lavoro non ha riconosciuto il bonus ovvero lo ha riconosciuto ma non lo ha erogato

Si No

DETRAZIONI E DEDUZIONI

Vi chiediamo di volerci inviare le seguenti informazioni e documenti:

- spese mediche (con eventuali rimborsi) e /o acquisti di medicinali, anche qualora siano sostenute a favore di familiari fiscalmente a carico (facciamo presente che le spese in relazione all'acquisto di medicinali devono risultare da fattura o scontrino fiscale „parlante” in cui sia specificata la natura, qualità e quantità dei beni, nonché il codice fiscale del destinatario. Vi chiediamo pertanto gentilmente di portarci solo scontrini fiscali contenenti il codice fiscale del destinatario, pena la non detraibilità delle relative spese). In questo ambito ricordiamo che le prestazioni sanitarie da parte di persone che non sono medici, come per esempio da parte di psicologi, massaggiatori, fisioterapisti, ecc., possono usufruire della detrazione solamente se sono prescritte da un medico (in questi casi Vi chiediamo di allegare – insieme con i documenti di spesa – anche la copia della relativa prescrizione medica); a riguardo facciamo presente che anche le prestazioni di mesoterapia e ozonoterapia effettuate da personale medico o abilitato sono detraibili. Le spese mediche, per le quali si è ottenuto un rimborso nello stesso anno, possono essere portate in detrazione solamente per la differenza effettivamente rimasta a proprio carico
- spese per prestazioni chirurgiche e ricoveri ospedalieri
- spese sostenute per l'acquisto di alimentari a fini medici speciali (inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 D.M. 08/06/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05/07/2001, con esclusione di quelli destinati al lattanti (applicabile per gli anni 2017 e 2018)

- spese per l'assistenza personale dei soggetti non autosufficienti, anche per familiari fiscalmente a carico (possono essere detratte solamente spese generate da personale sanitario riconosciuto nella sua qualifica). A questo riguardo è necessario che lo stato di non autosufficienza risulti da una certificazione medica e che dai documenti di spesa risultino i dati anagrafici e il codice fiscale di chi presta l'assistenza e di chi effettua il pagamento
- spese veterinarie sostenute relativamente ad alcune categorie di animali e (solo se complessivamente superiori a EURO 129,11)
- spese funebri sostenute (per qualunque persona defunta)
- contributi sociali versati ad assistenti domiciliari / Colf nel corso del 2017 (anche copia dei buoni "voucher" utilizzati)
- contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, come per esempio i contributi INPS dovuti da parte degli artigiani e commercianti: copia dei modelli F24 che attestino il versamento delle quattro rate fisse (Vi chiediamo di inviarci la copia della IV rata fissa relativa all'anno 2016 versata a febbraio 2017, nonché la copia della altre tre rate fisse versate nel 2017, nonché quella versata in febbraio 2018 per il 2017)
- la documentazione dei versamenti previdenziali effettuati da parte di professionisti iscritti ad albi (INARCASSA, ENPAM, Cassa Previdenza Avvocati, ecc.)
- quietanze del versamento dei contributi previdenziali non obbligatori per legge
- i contributi agricoli unificati versati all'INPS (gestione ex-SCAU)
- i premi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL per la tutela degli infortuni domestici ("assicurazioni casalinghe")
- spese relative ai contributi versati per il riscatto di laurea, anche per i familiari fiscalmente a carico
- quietanze dei contributi versati al fondo casalinghe regionale
- spese sostenute dai docenti delle scuole di ogni grado, per l'autoaggiornamento e la formazione, anche se il docente non è di ruolo
- spese sostenute per l'acquisto di un cane guida da parte persona non vedente
- fatture per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli per i portatori di handicap; Spese di assistenza per i portatori di handicap
- spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette riguardanti la frequenza di asili nido e le spese sostenute per la mensa scolastica
- spese sostenute per "attività sportive per ragazzi" (iscrizione annuale e l'abbonamento ad associazioni sportive, piscine, palestre e piscine o altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica da parte di ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni)
- spese (tasse / rette) per la frequenza / iscrizione di corsi d'istruzione secondaria e universitaria anche per familiari a carico
- spese di istruzione diverse da quelle universitarie, in particolare per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado

- interessi passivi relativi a mutui ipotecari per l’acquisto e / o costruzione della “prima casa” pagati nel corso del 2017 (attestazione annuale rilasciata dalla banca mediante la quale si certificano gli interessi pagati nell’anno, copia contratto di mutuo ipotecario, nonché copia del contratto di compravendita)
- interessi passivi su mutui per interventi di ristrutturazione della „prima casa” pagati nel corso del 2017 (attestazione annuale rilasciata dalla banca mediante la quale si certifica gli interessi pagati nell’anno, copia contratto di mutuo, ecc.)
- spese sostenute per “intermediazione immobiliare”, (riservato all’indicazione delle spese sostenute per i compensi e le commissioni corrisposte agli intermediari per l’acquisto dell’immobile da adibire ad abitazione principale)
- spese per canoni di leasing da adibire ad abitazione principale
- interessi passivi per mutui agrari pagati nel corso del 2017 (Vi chiediamo di allegare l’attestato da parte della banca e la copia del contratto di mutuo)
- nel caso dell’acquisto di un immobile abitativo nel periodo 01/01/2017-31/12/2017, con la classe energetica A o B: copia del contratto d’acquisto e copia dell’attestato della classe energetica di appartenenza, nonché le fatture di acconto e saldo e relativi bonifici (per detrazione fiscale del 50% dell’IVA pagata)
- quietanze per premi versati relative a polizze vita / infortuni, dalle quali deve risultare: la natura della polizza, l’assicurato, l’anno di stipula, il contraente, il premio pagato e la quota detraibile (anche le polizze assicurative rischio morte stipulate al fine di tutelare persone con disabilità grave)
- quietanze per premi di assicurazione versati per il rischio di non autosufficienza nel compiere gli atti della vita quotidiana
- certificazione degli assegni periodici, o anche in soluzione unica, corrisposti al coniuge separato / divorziato, nonché copia della relativa sentenza di separazione / divorzio, ad esclusione di quelli percepiti per i figli (è obbligatorio l’indicazione del codice fiscale del percipiente)
- erogazioni liberali (mediante versamento bancario) a favore di movimenti e partiti politici
- erogazioni liberali (mediante versamento bancario) a favore di ONLUS e / o associazioni di promozione sociale
- erogazioni liberali / donazioni / altri atti a titolo gratuito effettuati a favore di trust o fondi speciali composti di beni sottoposti a vincoli di destinazione e disciplinati con contratti di affidamento fiduciario anche a favore di ONLUS riconosciute come persone giuridiche, che operano nel settore della beneficenza
- erogazioni liberali (mediante versamento bancario) a favore associazioni sportive dilettantistiche
- erogazioni liberali (mediante versamento bancario) a società di mutuo soccorso
- erogazioni liberali a favore dell’Istituto per il mantenimento del clero della Chiesa Cattolica o ad altre istituzioni religiose riconosciute dallo Stato Italiano
- contributi a favore di „Paesi in via di sviluppo”

- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni genere e grado, sia statali che paritari, senza scopo di lucro (finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica ed all'ampliamento dell'offerta formativa)
- qualora abbiate effettuato erogazioni liberali a favore della cultura (c.d. Art-Bonus) vi chiediamo di volerci inviare la documentazione attestante le erogazioni effettuate
- oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 65% / 55% (interventi relativi alla riqualificazione energetica, interventi di riqualificazione globale su edifici esistenti, interventi sull'involucro di edifici, sostituzione di finestre comprensive di infissi, l'installazione di pannelli solari termici, sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione, acquisto e posa in opera di schermature solari, acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomassa, ecc.): Vi chiediamo di volerci portare la copia dell'attestazione dell'invio effettuato all'ENEA, nonché copia delle spese effettuate (fatture e attestazione dei relativi pagamenti dai quali devono risultare anche il codice fiscale del committente e del percipiente). Nel caso che gli interventi siano stati realizzati sulle parti comuni devono essere esibite solamente la copia della delibera assembleare e quella della tabella millesimale di ripartizione delle spese
- spese sostenute per l'acquisto o l'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati, nonché la ristrutturazione edilizia e / o spese per l'acquisto di posto auto-box-garage per le quali spetta la detrazione del 50%: qualora nel corso del 2017 si siano sostenute spese per l'acquisto, o l'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati, nonché ristrutturazioni edilizie e / o spese per l'acquisto / la costruzione posto-auto-box-garage agevolabili con il 50% di detrazione IRPEF (oppure anche per l'acquisto / costruzione di fabbricati), Vi chiediamo, di allegare la seguente documentazione di supporto
 - copia del contratto di acquisto / assegnazione dell'immobile ristrutturato
 - copia della comunicazione fatta al competente ufficio sanitario e all'ufficio per la sicurezza sul lavoro
 - copia delle fatture e dei bonifici bancari / postali fatti in relazione alle spese di ristrutturazioni sostenute
 - copia dell'eventuale contributo ricevuto dalla Provincia e / o da altre Amministrazioni Pubbliche
 - copia del rogito di acquisto di box / garage / posti auto e relativa documentazione dei pagamenti effettuati
 - nel caso di interventi su condomini serve la dichiarazione dell'amministratore condominiale che attesti il tipo di intervento, l'avvenuto pagamento, la suddivisione della spesa tra i condomini
 - qualora la persona che si porta in detrazione le spese non sia anche il proprietario dell'immobile, serve la documentazione circa il suo diritto alla detrazione (derivante per esempio da un contratto di comodato, lo stato di famiglia, ecc.)
 - qualora abbiate sostenute spese per l'acquisto / costruzione di abitazioni concesse in locazione a canone convenzionale per almeno 8 anni (entro 6 mesi dall'acquisto / termine dei lavori), potete fruire della deduzione del 20% delle spese (applicato

- all'importo massimo di EURO 300.000,00), Vi chiediamo di volerci inviare la relativa documentazione di supporto (in particolare il contratto d'acquisto)
- spese per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (fatture / bonifico) con riferimento a immobili sui quali sono stati effettuati interventi che beneficiano dell'agevolabili 50%
 - spese per canoni di locazione, sostenute da studenti universitari fuori sede (iscritti a un corso di laurea presso un'Università situata in un comune distante almeno 100 km da quello di residenza e comunque in una Provincia diversa), a condizione che esista un contratto ex legge 431/98 (a "canone convenzionato") registrato e intestato a nome dello studente. La detrazione può essere usufruita anche dalla persona di cui lo studente è fiscalmente a carico. Rientrano anche gli affitti relativi ai convitti. Agli affittuari di unità abitative destinate a "prima casa": qualora il contratto di locazione sia redatto a norma della legge 431/98 (contratti di locazione "convenzionati"), chiediamo di volerci inviare copia del relativo contratto
 - limitatamente agli anni 2017 e 2018 il requisito della distanza previsto per fruire della detrazione dei canoni di locazione si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri per gli studenti in zone montane (tutto l'Alto Adige è classificato come zona montana) o disagiate
 - agli intestatari (inquilini) di contratti d'affitto di unità abitative, qualora il contratto sia redatto a norma dell'art. 2, comma 3, legge 431/98 (contratti di locazione "convenzionati") e si riferisca ad immobili siti in comuni ad alta densità abitativa (in Alto Adige lo sono i seguenti comuni: Bolzano, Merano, Lana, Appiano, Laives e Lagundo), chiediamo di volerci inviare copia del relativo contratto
 - qualora si sia trasferita la residenza in un altro comune – distante dall'originario comune di residenza almeno 100 km e comunque al di fuori dell'originaria Regione – per motivi di lavoro e si dispone nel nuovo comune di residenza di un contratto di locazione di unità immobiliare adibita ad abitazione principale, siete pregati di farci pervenire copia del contratto di locazione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e copia del contratto di lavoro (vale solamente per i primi 3 anni)
 - nel caso di contratti d'affitto di immobili abitativi, stipulati da giovani di età tra i 20 e 30 anni, a condizione che la residenza del giovane sia nell'immobile affittato e che sia diversa dalla residenza dei genitori, Vi chiediamo di inviarci copia del relativo contratto (solamente per i primi 3 anni)
 - documentazione degli investimenti in imprese start-up (che beneficiano della detrazione del 19% o del 25%)

Volentieri ci potete inviare anche ogni altra documentazione che riterrete rilevante ai fini della dichiarazione dei redditi riferita all'anno 2017.

Ulteriori informazioni per la dichiarazione dei redditi potete trovare in Internet sotto il link:
<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Professionisti/Dichiarazioni/Dichiarazioni+dei+redditi/>

SCelta DELL'OTTO PER MILLE

Poiché anche quest'anno invieremo telematicamente le Vostre dichiarazioni dei redditi (Redditi PF 2018), Vi invitiamo, pertanto, ad effettuare la Vostra scelta per l'8 per mille apponendo la Vostra firma accanto ad una delle seguenti istituzioni:

Stato _____

Chiesa Cattolica _____

Unione Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno _____

Assemblee di Dio in Italia _____

Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi _____

Chiesa Evangelica Luterana in Italia _____

Unione Comunità Ebraiche Italiane _____

Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia _____

Chiesa Apostolica in Italia _____

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia _____

Unione Buddhista Italiana _____

Unione Induista Italiana _____

SCelta DEL 5 PER MILLE

Per quanto riguarda la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, Vi preghiamo di apporre la Vostra firma in uno degli spazi sottostanti e a scelta anche il codice fiscale dell'associazione / ente a cui destinare tali fondi.

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale ovvero delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) decreto legislativo 460/1997, nonché di enti gestori delle aree protette:

Finanziamento della ricerca sanitaria

Firma Codice fiscale del beneficiario

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

Firma Codice fiscale del beneficiario

Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente

Firma Codice fiscale del beneficiario

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

Firma Codice fiscale del beneficiario

Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Firma

Enti gestori delle aree protette:

Firma Codice fiscale del beneficiario

SCELTA DEL 2 PER MILLE

Per quanto riguarda la destinazione del 2 per mille dell'IRPEF, Vi preghiamo di informarci se intendete destinare il due per mille dell'IRPEF a favore di un partito politico. A tal fine Vi chiediamo di volerci indicare il nome del partito politico al quale destinare il due per mille (per esempio Südtiroler Volkspartei, Fratelli d'Italia, Partito Autonomista Trentino Tirolese, Sinistra Ecologia Libertà, UDC, Lega Nord, Partito Democratico, Scelta Civica, Union Valdotaïne, Movimento Politico Forza Italia, Partito Socialista Italiano).

Nome del Partito Politico al quale attribuire il 2 per mille _____

Privacy-consenso al trattamento dei propri dati personali

Spettabile cliente,

in sede di redazione della Vostra dichiarazione dei redditi é possibile che si acceda a „dati sensibili“ e necessitiamo dunque del Vostro consenso, affinché si possa elaborare, archiviare e inviare tali dati. Vi chiediamo, pertanto, (ed eventualmente anche per le persone aggiuntive per le quali ci vengano trasmessi dati in ossequio alla presente circolare) di firmare e datare la seguente dichiarazione di consenso:

“Con la presente firma autorizzo espressamente lo Studio Plattner di Bolzano e tutti i suoi collaboratori, ad elaborare, archiviare ed inviare tutti i dati e tutte le informazioni presenti in

questa circolare e nei documenti allegati, al fine di adempiere agli obblighi fiscali collegati con le dichiarazioni dei redditi 2018/2017.”

Nome

Firma

Nome

Firma

Nome

Firma

Nome

Firma

Nome

Firma

luogo / data



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati
www.bureauplattner.com

MOORE STEPHENS

